

IMMIGRAZIONE, Assessore Spanu: "Finita l'emergenza, l'accoglienza degli immigrati produce lavoro per i Sardi"

Date : 29 Marzo 2018



Dopo la recente approvazione del "*Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati 2018*", l'assessore degli Affari generali, **Filippo Spanu**, ha voluto fare il punto sulla situazione del **sistema dell'accoglienza degli immigrati in Sardegna**

Avvantaggiato dall'**assenza di sbarchi negli ultimi nove mesi**, il sistema regionale negli ultimi tempi non ha subito grossi scossoni ed attualmente ospita **4.146 richiedenti protezione internazionale in 143 Cas** (*Centri di accoglienza straordinaria*), così dislocati, secondo i territori delle vecchie province: 1.812 in quella di **Cagliari**, 1.577 **Sassari**, 454 **Nuoro** e 303 **Oristano**. Ma l'esponente della *Giunta Pigliaru* non si vuole illudere: "*E' possibile che con il ritorno della buona stagione possa riprendere il flusso, anche se la strategia del ministro Minniti ha dato i suoi buoni frutti*". Riferendosi ad enti locali (*ha ringraziato più volte il presidente dell'Anci per la collaborazione*), sistema sanitario regionale, forze dell'ordine e volontariato, ha evidenziato che "*si vince, se tutti insieme collaboriamo*".

"*Stanno finalmente decollando le attività di secondo livello - ha sottolineato Spanu - Le Amministrazioni comunali che hanno aderito al progetto Sprar (Servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati, ndr) sono raddoppiate ed ora sono 17 con 400 posti disponibili, dei quali circa 300 già occupati. Dall'emergenza siamo passati alla quotidianità e il sistema dell'accoglienza sta dando importanti opportunità di lavoro ai sardi con almeno 1.200 persone coinvolte nell'attività per gli migranti. Peraltro, grazie anche a 70 milioni di euro di finanziamenti aggiuntivi, nazionali e comunitari. Tra i migranti, alcuni stanno addirittura maturando il progetto di restare cittadini della Sardegna e di dare il loro contributo*".

Gli **Sprar** si trovano a Cagliari, Capoterra, Quartu Sant'Elena, San Gavino, Iglesias, Uta, Villasimius, Sassari, Porto Torres, Alghero, Bonorva, Santa Teresa di Gallura, Nuoro, Austis, Marghine e Tresnuraghes, mentre tre sono dedicati esclusivamente ai **minori non accompagnati**: Aglientu, Austis e

*Bonorva. A proposito dei giovanissimi, alla Regione ne risulterebbero presenti circa 700, ma se è vero che nel Cagliariitano sono tutti alloggiati in strutture a loro dedicate, nel Sassarese si verificano criticità, quindi i minori si trovano nelle strutture insieme agli adulti. Sulla gestione del **futuro di questi minori**, l'**assessore Spanu** ha citato l'imminente presentazione di **due bandi**: uno per giovani tra i 16 ed i 18 anni; l'altro, denominato *"Prendere il volo"*, riservati a ragazzi tra i 18 ed i 25 anni, seppure si è affrettato a precisare che non sarebbero riservati esclusivamente ad immigrati.*

*La Giunta Pigliaru punta anche sul **volontariato sociale** per "creare occasioni concrete di aggregazione e di confronto con la popolazione locale e nel 2017 abbiamo finanziato 12 progetti che hanno coinvolto 100 migranti in diversi ambiti: salvaguardia dell'ambiente e della cura del verde, tutela e cura dell'arredo urbano, del patrimonio storico, artistico e culturale, tempo libero e sport. Un impegno civico che agevola il processo di integrazione e consente ai migranti di offrire servizi utili alla comunità che li ospita". Tra gli obiettivi del Piano, anche un **incremento di occasioni per la comunicazione**, scegliendo come interlocutori soprattutto gli **studenti**, con incontri nelle scuole dell'Isola, accompagnati da operatori dei Cas, mediatori culturali ed ospiti dei Centri: "Dobbiamo fare informazione per dar venir meno le paure dei cittadini. Finora abbiamo incontrato 1.500 ragazzi, che rispondono con interesse su un tema che riguarda anche il loro futuro ". Prossimo incontro, **sabato 7 aprile ad Ozieri**. Sempre in tema di comunicazione è attivo da qualche settimana anche il **nuovo portale della Regione sui "Flussi migratori non programmati"**, che per **Spanu** rappresenta "uno strumento di informazione e orientamento sia per gli operatori del settore, che per i richiedenti e titolari di protezione".*

*Due parole anche per gli **sbarchi diretti dall'Algeria** e per la costruzione del **Cpr** (*Centro di permanenza e rimpatrio*) nell'ex carcere di Macomer, riservato alla **gestione dei clandestini nordafricani**: "Sono avviate tutte le procedure e sarà pronto entro 6/8 mesi, si è insediato pure il Comitato che dovrà seguire la gestione della struttura, che, come ha garantito il Ministero dell'Interno, avrà un massimo di 2100 posti". (fm)*

(admaioramedia.it)